



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali sulle modalità di riparto delle risorse di cui al Fondo per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura relative all'anno 2010.

Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 1074 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Repertorio Atti n. 23 /CSR del 10 febbraio 2011.

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO**

Nell'odierna seduta del 10 febbraio 2011:

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 -legge Finanziaria 2007- che all'articolo 1, comma 1068, istituisce un Fondo dedicato allo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura, con una disponibilità di 10 milioni di euro all'anno per il quinquennio 2007-2011 e che al comma 1074 del medesimo articolo 1 stabilisce che le modalità operative di funzionamento di detto Fondo sono disciplinate con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato nel settore agricolo, d'intesa con questa Conferenza;

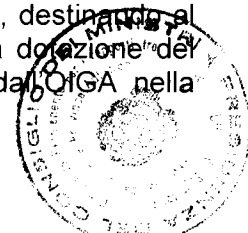
VISTE le intese, di cui agli Atti rep. n. 146/CSR del 27 giugno 2007 e n. 191/CSR del 18 settembre 2008, con cui sono state approvate, rispettivamente, le modalità operative per il funzionamento del Fondo per quanto riguarda l'anno 2007 e la rimodulazione, per il medesimo anno, delle percentuali di assegnazione finanziaria tra una misura e l'altra, in direzione direttamente proporzionale al numero delle domande presentate per le varie misure di intervento, a seguito del monitoraggio effettuato dall'Osservatorio per l'Imprenditorialità Giovanile in Agricoltura (OIGA);

VISTO l'Atto repertorio n. 15 del 29 luglio 2009, di questa Conferenza con intesa sancita sul decreto ministeriale relativo alle risorse per l'anno 2008;

VISTA la legge 24 dicembre 2007, n. 244 - legge finanziaria 2008- che all'articolo 2, comma 120 ha disposto che il suddetto Fondo sia altresì destinato al ricambio generazionale ed allo sviluppo delle imprese giovanili nel settore della pesca;

VISTA la legge 6 agosto 2008, n. 133, che ha disposto la riduzione a 5 milioni di euro all'anno, a partire dall'annualità 2009, sull'originaria disponibilità finanziaria di 10 milioni di euro annui da parte del Fondo di cui trattasi;

VISTO lo schema di decreto in esame, relativo ai fondi per l'anno 2010, trasmesso dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con nota protocollo n. 396 del 19 gennaio 2011 alla Segreteria di questa Conferenza e dalla stessa diramato alle Regioni e Province autonome il successivo 24 gennaio del medesimo anno, con nota protocollo n. 370, che definisce le modalità per l'avvio ad azioni di intervento specifiche per lo sviluppo delle imprese giovanili, destinando al settore della pesca la somma di € 500.000,00, corrispondenti a circa il 5% della dotazione del Fondo per le annualità 2009 e 2010, in coerenza con la proposta formulata dall'OIGA nella riunione del 21 dicembre 2010 ed accolta dal Ministero proponente;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

CONSIDERATO che in sede di istruttoria tecnica, il 1° febbraio 2011, il provvedimento è stato esaminato nel dettaglio con la conclusione dell'avviso favorevole con alcune modifiche concordate, sia nelle premesse che nell'articolato, consistenti, tra l'altro, nella determinazione di inserire, nelle premesse, il riferimento ad ognuno dei decreti ministeriali fino ad oggi emanati sulle modalità di destinazione delle risorse del Fondo di cui trattasi e nella soppressione, nell'articolato, delle ultime due frasi dell'articolo 3, previa riformulazione del primo comma;

VISTI gli esiti della seduta di Comitato permanente di coordinamento in materia di agricoltura del 2 febbraio 2011, alla cui valutazione il provvedimento è stato sottoposto, favorevoli al testo così come modificato in sede tecnica con l'ulteriore richiesta, accolta dal Ministro competente, di inserire all'articolo 2, lettera b) dopo la parola "pesca" le parole "e dell'acquacoltura", allo scopo di estendere l'utilizzo delle risorse del Fondo anche alle attività ad essa riferite;

PRESO ATTO che nella stesura successivamente trasmessa dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con nota protocollo n. 1209 del 9 febbraio 2011, diramata in pari data alle Regioni e Province autonome dalla Segreteria di questa Conferenza, con nota protocollo n. 732, sono contenute tutte le modifiche concordate;

CONSIDERATO che nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome hanno confermato l'avviso favorevole al testo così come definito nella citata sede del richiamato Comitato;

CONSIDERATO altresì, che nella medesima sede il Rappresentante del Ministro dell'economia e delle finanze ha precisato che l'utilizzo delle risorse del Fondo relative all'anno 2010 è subordinato alla richiesta, da parte del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali al competente Ufficio Centrale del Bilancio, del mantenimento in bilancio nell'anno 2011 delle risorse in parola quali residui di stanziamento, rappresentando che tali risorse andranno impegnate, secondo quanto previsto dalla vigente normativa contabile, entro il 31 dicembre 2011;

ACQUISITO l'assenso del Governo e delle Regioni e Province autonome

SANCISCE INTESA

sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali sulle modalità di riparto delle risorse di cui al Fondo per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura relative all'anno 2010, nella stesura del 9 febbraio 2011 di cui alla nota ministeriale prot. n. 1209, con la soprarichiamata precisazione del Ministero dell'economia e delle finanze, nei termini di cui in premessa.

Il Segretario

Cons. Ermenegilda Siniscalchi



Il Presidente

On. dott. Raffaele Fitto